



**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Istituto Comprensivo delle Scuole di Ospitaletto**

# **SCUOLA dell'INFANZIA STATALE "G. TOVINI"**



**Scuola di Via IV Novembre n. 103 - Tel e fax 030640756**



**Scuola di Via Serlini n. 46 – Tel e fax 0306840727**

**PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA  
e REGOLAMENTO di ISTITUTO  
Anno Scolastico 2013/2014**

***Il Bambino  
è fatto di cento.  
Il Bambino ha  
cento lingue  
cento mani  
cento pensieri  
cento modi di pensare  
di giocare e di parlare  
cento sempre cento  
modi di ascoltare  
di stupirsi, di amare  
cento allegrie per cantare e capire  
cento modi  
da scoprire  
cento modi  
di inventare  
cento modi  
di sognare.***

***Loris Malaguzzi***



# **SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "G. TOVINI"**

## **Anno scolastico 2013/2014**

La Scuola dell'Infanzia Statale "G. Tovini" si rivolge a tutti i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto di educazione e istruzione.

La Scuola dell'Infanzia è oggi un sistema pubblico e integrato in evoluzione, che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione.

Nell'anno scolastico 2013/14 la Scuola dell'Infanzia Statale è composta da 12 sezioni in situate in due sedi:

- n. 5 sezioni (arancio, azzurra, verde, blu, gialla) sono situate nell'edificio di via IV Novembre n. 103
- n. 7 sezioni (rosso corallo, turchese, rosa, verde bosco, bianca, rossa, blu mare) sono ubicate nell'edificio ex-Scuole Nuove di Via Famiglia Serlini n. 46

Ad ogni sezione sono assegnate due insegnanti, affiancate per alcune ore dall'insegnante di sostegno, qualora sia inserito nella sezione un alunno portatore di handicap. Le insegnanti svolgono un orario medio di insegnamento di cinque ore per cinque giorni settimanali.

Nella scuola opera personale ausiliario che è parte integrante della comunità educativa della scuola, si occupa della sorveglianza durante gli orari di ingresso e di uscita dei bambini e collabora con le insegnanti per il buon funzionamento della scuola.

## **LINEA EDUCATIVA**

### **FINALITA' e OBIETTIVI**

La scuola dell'infanzia statale in linea con le indicazioni ministeriali, si caratterizza come luogo di relazione, cura, apprendimento, e si pone le seguenti finalità :

- promuovere lo sviluppo dell'identità (imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze, conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica e sperimentare diversi ruoli es. figlio- alunno- compagno)
- promuovere lo sviluppo dell'autonomia (comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in se stessi e negli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da se e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole di vita quotidiana; partecipare alle decisioni motivando le proprie opinioni; assumere atteggiamenti sempre più responsabili)
- promuovere lo sviluppo della competenza (imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e l'osservazione; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare significati)
- promuovere lo sviluppo del senso di cittadinanza (significa scoprire gli altri, i loro bisogni, le regole condivise; sviluppare la capacità di dialogo di riconoscimento di diritti e doveri e porre le fondamenta di un atteggiamento democratico rispettoso verso l'uomo e l'ambiente)
- promuovere lo sviluppo di una sensibilità ecologica (significa comprendere che le sorti del pianeta sono una responsabilità di ogni individuo)

Le attività educativo-didattiche si esplicano attraverso  
**I CAMPI DI ESPERIENZA:**

IL SE' E L'ALTRO nel quale si articola l'identità di ciascun bambino come consapevolezza del proprio corpo, della propria personalità e del proprio stare con gli altri

IL CORPO, IL MOVIMENTO nel quale il bambino prende coscienza del proprio sè corporeo, della sua immagine, delle possibilità sensoriali ed espressive e di relazione ed impara ad averne cura attraverso l'educazione alla salute

IMMAGINI, SUONI, COLORI nel quale i bambini possono esprimersi con linguaggi differenti: musicali, gestuali, mass-mediali e quindi orientati verso una visione artistica che educa al sentire estetico

I DISCORSI E LE PAROLE nel quale i bambini scoprono la lingua come strumento con il quale giocare ed esprimersi. Estendono il loro patrimonio lessicale, le competenze grammaticali, conversazionali, logiche ed argomentative

LA CONOSCENZA DEL MONDO: NUMERI E SPAZIO; OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI nel quale i bambini esplorano la realtà, imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi ed il rappresentare con disegni e parole

## **METODOLOGIA**

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia Statale promuovono una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli.

Tale pedagogia presuppone una particolare organizzazione contestuale di spazi, tempi, contenuti che favorisca l'autonoma organizzazione da parte del bambino delle proprie strategie di apprendimento.

L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra bambini, tra bambini e adulti, con la natura, gli oggetti, il territorio e le sue tradizioni, la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso l'attività ludica.

Nella metodologia utilizzata le insegnanti sono registi dell'azione educativa e devono:

- osservare i bambini per cogliere i reali interessi affinché resti alta la loro motivazione ad apprendere
- organizzare occasioni educative personalizzate per rispondere ai reali bisogni degli alunni tenendo presenti gli obiettivi generali di riferimento della scuola dell'infanzia.
- Rassicurare il bambino e guidarlo verso le esperienze e le attività didattiche dando la possibilità di crescere ogni giorno, di valorizzare la propria unicità e di intraprendere da protagonista il viaggio dell'apprendimento.

In particolare l'insegnante fa riferimento ad alcuni punti salienti che caratterizzano il suo atteggiamento educativo e didattico:

- La **COMPETENZA DEL BAMBINO** ossia egli è visto come un individuo che già racchiude in sé tutte quelle potenzialità che nel tempo verranno man mano esternate e quindi il compito educativo è aiutare il bimbo a tirare fuori ciò che è insito in lui e non solamente "mettere dentro" nozioni. L'insegnante dunque aiuterà il bambino a **FARE DA SOLO** quanto gli è possibile fare
- L'adeguamento dell'**AMBIENTE** al bimbo dove egli possa muoversi, giocare, apprendere in sicurezza e senza inibenti sproporzioni
- Il **RISPETTO** per i tempi della crescita, non forzando le tappe naturali, il rispetto tra compagni che viene coltivato ed incoraggiato; il rispetto verso gli oggetti
- Il **PIACERE DEL BAMBINO** nel **FARE LE COSE** privilegiando attività gratificanti e aderenti ai bisogni ( attività didattiche varie ma anche apparecchiare per il pranzo, aiutare nella gestione della classe, prendersi cura di se stessi e dell'ambiente ) privilegiando e incentivando la **LIBERTA' DI SCELTA** rispetto alle attività
- La **SOCIALIZZAZIONE SPONTANEA** e non forzata, cercata non imposta
- Il potenziamento della **MANUALITA'** ossia l'utilizzo dell'esperienza concreta attraverso la quale il bimbo sperimenta dapprima la sfera sensoriale per fare propri successivamente anche i rudimenti del linguaggio, della scrittura, della lettura, dell'aritmetica, della geometria, delle scienze naturali.

## I TEMPI

Nella Scuola dell'Infanzia Statale assume notevole importanza l'organizzazione dei tempi e degli spazi educativi affinché questi rispondano alle esigenze educative proprie del contesto.

Il tempo è un elemento essenziale del contesto educativo e si collega con la vita stessa dei bambini, con la loro percezione, con la loro possibilità di agire individualmente e di inserirsi nella comunità degli altri. Nella scuola dell'infanzia non esistono tempi di apprendimento e tempi di svago; gioco e lavoro, divertimento e applicazione si intrecciano in tutte le esperienze, tuttavia vi sono scansioni che fanno da punto di riferimento e favoriscono l'acquisizione da parte di ciascun bambino della dimensione temporale, degli eventi e lo aiutano ad ordinare la sua vita senza disperdersi.

Giornata tipo

- 7.35-8.00 anticipo
- 8.00-9.00 ingresso – accoglienza
- 9.00-9.30 angolo conversazione( conversazione, appello, calendario, racconto ... )
- 9.30-11.30 utilizzo vari spazi educativi e attività guidate per piccoli gruppi
- 11.30-12.00 gioco motorio in salone, attività di igiene personale e di preparazione al pranzo
- 12.00-13.00 pranzo
- 13.00-13.15 uscita intermedia
- 13.15-14.00 attività motorie libere in salone
- 14.00-15.00 utilizzo vari spazi educativi e attività guidate in sezione
- 15.00-15.45 attività di igiene personale e merenda
- 15.45-16.00 uscita tempo normale
- 17,00-17,30 uscita tempo prolungato

A richiesta delle famiglie, nell'ambito delle risorse disponibili, le attività educative organizzate normalmente su 40 ore settimanali possono estendersi fino ad un massimo di 50 ore.

## GLI SPAZI

Grande attenzione è riservata anche all'allestimento dello spazio educativo in quanto l'ambiente è considerato dalle insegnanti una risorsa che può favorire la trasmissione di significati, valori e relazioni. Spazi ed oggetti vengono preparati con cura minuziosa e razionale perché tutto sia a disposizione dei bambini. La possibilità di utilizzare l'ambiente, di partecipare alla sua gestione nei diversi momenti della giornata dà ad ogni bambino la fiducia in se stesso, la sicurezza, l'autonomia, il senso di responsabilità.

Gli spazi previsti nella scuola dell'infanzia statale sono:

- le sezioni suddivise in vari angoli- gioco ( conversazione, angolo famiglia, costruzioni, manipolazione, rappresentazione, giochi in scatola, lettura ... )
  
- il salone
  
- l'aula di psicomotricità
  
- l'aula di informatica
  
- laboratori di pittura e manipolazione
  
- giardino.

## **TEMPI E MODI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI**

Durante l'anno scolastico le insegnanti caratterizzano la propria azione educativa effettuando delle osservazioni attraverso l'ascolto e l'uso di protocolli, disegni, conversazioni.

In particolare si utilizzano:

- per gli alunni di 3 anni una scheda relativa al colloquio iniziale con la famiglia
- per gli alunni di 3-4-5 anni una griglia di osservazione strutturata in cui si registra il grado raggiunto rispetto ad autonomia, capacità di relazione e competenze.

Sul registro di classe vengono riportati i profili iniziali e finali di ogni bambino e le valutazioni sugli apprendimenti nei vari campi di esperienza.

Qualora si presentino problematiche e difficoltà particolari si farà uso, come strumento valutativo, di un protocollo di osservazione.

Per gli alunni che frequentano l'ultimo anno è prevista la compilazione di un fascicolo personale che descrive la maturazione raggiunta, tenendo conto dei seguenti aspetti:

- emotivo e socio-affettivo
- linguaggio grafico e verbale
- psicomotorio
- sviluppo intellettuale e possibilità di apprendimento.

Tutto ciò per una valutazione globale che evidenzia eventuali difficoltà e punti di forza.

Questo fascicolo accompagnerà il bambino alla scuola primaria.

## CONTINUITA' SCOLASTICA

Queste le ragioni della continuità scolastica assunte dal Collegio dei Docenti:

- l'unità della persona costituisce il primo e fondamentale elemento di continuità a cui l'Istituzione scolastica deve riferirsi;
- l'educazione scolastica assume l'impegno di sostenere la progressiva maturazione della personalità di ciascun allievo e di ciascuna allieva, orientandola verso una piena ed autentica realizzazione;
- l'azione formativa si deve sviluppare sia in senso verticale, con opportuni raccordi pedagogici tra i diversi livelli di scolarità, sia in senso orizzontale, mediante rapporti di collaborazione con famiglie, istituzioni, individui e gruppi di varie connotazioni;
- la complessità dello sviluppo evolutivo e la sua esigenza di continuità richiedono:
  - flessibilità dei processi educativi
  - gradualità nei momenti di cambiamento
  - pluralità di opportunità educative che rispondano ai bisogni di crescita.

Per garantire la realizzazione della continuità tra le nostre tre scuole, i rispettivi Collegi Docenti hanno discusso ed approvato i seguenti documenti:

- **Protocollo di Attuazione della Continuità Educativa e Didattica** tra la Scuola dell'Infanzia Statale "G. Tovini" e la Scuola Primaria "A. Canossi" di Ospitaletto all'interno dei quali si delineano le attività di raccordo (esplicitate nei Progetti), le modalità di attuazione della continuità (colloqui tra docenti relativi agli alunni in uscita, compilazione del fascicolo personale), le modalità e i criteri seguiti dalle rispettive Commissioni per la Formazioni Classi, le procedure per il passaggio dei documenti.

## I PROGETTI

Le normali attività curricolari raggruppate in 5 campi di esperienza ( il sé e l'altro- il corpo e il movimento- l'arte, la musica e i media- i discorsi e le parole- numeri e spazio, fenomeni e viventi) vengono affiancate da "progetti" specifici che costituiscono l'identità dell'Istituto e forniscono un'offerta formativa qualitativamente valida ed efficace per gli alunni e le loro famiglie.

Da alcuni anni la Scuola dell'Infanzia Statale "G. Tovini", presenta proposte ed attività didattiche che costituiscono il presupposto per l'affermazione di valori educativi universali e per il completo sviluppo della personalità degli alunni.

Ogni progetto è proposto al Collegio dei Docenti dalla Commissione o dal gruppo docente che ne cura stesura, attuazione e verifica.

### PROGETTO " **ACCOGLIENZA** "

**Referenti** : Tutte le insegnanti di sezione

**Destinatari**: tutti gli alunni piccoli inseriti a settembre e a gennaio; altri alunni iscritti in corso d'anno.

L'accoglienza dei nuovi alunni, siano essi i "piccoli" che si iscrivono per il primo anno oppure altri alunni che si trasferiscono nella nostra scuola in corso d'anno, segna un momento privilegiato per l'ambientamento ottimale dei bambini e per l'opportunità di conoscenza e collaborazione tra scuola e famiglia, come rilevato dai Nuovi Orientamenti della Scuola dell'Infanzia.

La scuola predispone a tal fine un ambiente accogliente e motivante alle relazioni interpersonali come all'apprendimento; favorisce il distacco dalla figura materna nei bambini più piccoli, proponendo situazioni che permettano di tessere ed ampliare rapporti interpersonali e di cercare nuovi tessuti socio - affettivi; stimola la comunicazione e l'integrazione, consentendo così un progressivo adattamento alla vita scolastica nella valorizzazione delle diversità individuali.

L'accoglienza degli alunni che iniziano a frequentare nel corso

dell'anno scolastico viene organizzata con interventi individualizzati a seconda delle necessità dei bambini inseriti.

## PROGETTO " **MANIPOLAZIONE** "

**Referente sede:** Tutte le insegnanti di sezione

**Destinatari:** tutti gli alunni della scuola dell'infanzia statale con particolare riguardo ai bambini di tre anni

Il progetto di manipolazione è rivolto soprattutto ai bambini di tre anni e si svilupperà durante tutto l'anno scolastico, dando agli "utenti" la possibilità di sperimentare la materia, maneggiandola liberamente, ricercando strategie manipolative diverse.

In questo progetto i bambini avranno a disposizione vari tipi di materiale duttili e malleabili: farina, pasta di sale, didò, pongo, plastilina, das, creta, colori a dita, tempera e creta...

Per tale progetto il materiale sarà utilizzato liberamente dai bambini, i quali dapprima utilizzeranno solo le mani, successivamente verranno inseriti i vari attrezzi ( stampini, setacci, formine, bottiglie e contenitori di vario genere).

### **OBIETTIVI:**

- sperimentare e manipolare i vari materiali per rilevare consistenza, peso e forma
- utilizzare il materiale in maniera creativa
- potenziare la socialità, le relazioni e la collaborazione
- sviluppare abilità sensoriali, percettive e cognitive
- fornire elementi di rassicurazione e rilassamento utilizzando materiali non convenzionali con caratteristiche sensoriali e percettive adatte a fornire conoscenza e voglia di utilizzo da parte dei bambini

## PROGETTO " **PSICOMOTRICITA'** "

**Referenti:** Tutte le insegnanti di sezione

**Destinatari:** tutti gli alunni della scuola dell'infanzia statale.

Favorire lo sviluppo armonioso del bambino significa, innanzitutto, dargli la possibilità di esistere come soggetto unico e di esprimere un suo discorso particolare e specifico collegato al proprio vissuto ma, significa anche dargli la possibilità di inserirsi in un discorso più

generale di maturazione psicologica indispensabile allo sviluppo del piacere di comunicare, creare e pensare.

L'espressività motoria è il modo attraverso il quale il bambino può manifestare il piacere di essere se stesso, di diventare autonomo e di scoprire e conoscere il mondo che lo circonda.

### **OBIETTIVI**

Attraverso l'attività psicomotoria ci si propone il conseguimento da parte dei bambini dei seguenti obiettivi formativi:

- Potenziare la propria identità personale e corporea
- Conoscere e rappresentare lo schema corporeo
- Controllare e interiorizzare gli schemi motori di base
- Muoversi con sicurezza nello spazio e sapersi collocare in esso
- Organizzare spazi e collocarvi se stessi, oggetti e persone
- Progettare e partecipare alle attività collaborando con altri
- Riconoscere il proprio spazio di movimento e quello altrui
- Realizzare giochi secondo regole date
- Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, rielaborandola attraverso il corpo e il movimento
- Verbalizzare le proprie esperienze
- Interagire verbalmente per giocare e raccontare esperienze
- Rappresentare graficamente esperienze motorie e saperle simbolizzare

### **PROGETTO: "NAVIGATORI IN ERBA"**

ovvero il computer nella Scuola dell'Infanzia

**Referenti:** Ducoli Elena- Archetti Ilaria

**Destinatari:** tutti gli alunni "grandi" della Scuola dell'Infanzia

Con questo progetto si intende offrire ai bambini e alle bambine di cinque anni la possibilità di esprimersi anche attraverso il linguaggio multimediale, nel quale sono immersi quotidianamente, dando loro l'opportunità di fruire, in modo consapevole e critico, da attori protagonisti, dello strumento computer.

Da qui l'impegno ad utilizzare, durante gli incontri, il programma PAINT, lo scanner, software interattivi, dando libertà assoluta di espressione ai bambini con lo scopo di offrire loro una grossa opportunità di apprendimento globale ed immediato, attraverso il coinvolgimento di più canali ricettivi, come quello sensoriale, cognitivo, emotivo; svolgere attività profondamente motivanti;

usare il computer per realizzare apprendimenti educativi attraverso attività divertenti; fruire di uno strumento che li stimoli a progredire nella costruzione del sapere; far acquisire proficui rapporti socio-relazionali e collaborativi.

Il Progetto coinvolgerà trasversalmente tutti i campi di esperienza, mantenendo il collegamento con il Progetto di Sfondo Istituzionale della Scuola.

La verifica verrà effettuata in itinere, mediante la raccolta dei racconti dei bambini nei confronti dell'esperienza al PC, i loro disegni, la realizzazione di prodotti finiti (uso di Paint, brevi testi con Word, digitazione del proprio nome sulla tastiera, ideazione di un disegno da stampare sulla maglietta, ideazione di adesivi inerenti lo Sfondo Integratore).

Non verrà trascurata l'autovalutazione dei docenti per verificare la necessità di possibili cambiamenti di percorso e di progettazione.

## **PROGETTO " SCUOLA APERTA"**

**Referente sede:** Masserdotti Claudia – Venturini Cecilia

**Destinatari:** i genitori dei bambini residenti ad Ospitaletto, che compiendo i tre anni di età entro data stabilita dalla normativa vigente hanno diritto ad iscriversi alla Scuola dell'Infanzia

Tale progetto, destinato ai genitori dei bambini residenti ad Ospitaletto che, compiendo i tre anni, hanno diritto ad iscriversi alla Scuola dell'Infanzia, si pone i seguenti obiettivi:

- Presentare e consegnare il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto quale documento che illustra finalità, obiettivi, strategie, sistemi di verifica, valutazione, modalità di collaborazione con le famiglie, rapporti con l'Amministrazione Comunale, altri enti presenti sul territorio ed altri ordini di scuola
- Far a conoscere ai genitori i Progetti Educativi e Didattici previsti per l'anno in corso
- Consentire ai bambini di prendere confidenza con l'ambiente scuola.

**La giornata dedicata alla "Scuola Aperta" si svolge** nel periodo immediatamente precedente la data delle prescrizioni alla Scuola dell'Infanzia, un sabato mattina, generalmente **verso la metà del mese di gennaio.**

## PROGETTO: "BIBLIOTECA"

**Referente:** tutti gli insegnanti di sezione

**Destinatari:** tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia

Il Progetto Biblioteca si pone i seguenti obiettivi:

Favorire negli alunni una prima alfabetizzazione, attraverso la lettura di immagini, l'ascolto di racconti, la verbalizzazione di vissuti;

- Offrire agli alunni strumenti di lettura adeguati al percorso educativo - didattico che verrà realizzato nel corso dell'anno scolastico;

- Arricchire competenze e conoscenze del corpo docente;

- Creare nuovi spazi di lettura nei saloni della scuola.

L'attuazione di tale obiettivo prevede il riordino dello spazio biblioteca della scuola e l'acquisto di libri per alunni e docenti. La verifica del Progetto consisterà nell'accogliere proposte e consigli da parte del Collegio Docenti in sede di verifica dei progetti.

## PROGETTO "SICUREZZA"

**Referente:** tutti i docenti

**Destinatari:** tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia

Gli obiettivi proposti dal Progetto sono i seguenti:

- Educare i bambini ad una corretta gestione dell'emergenza (comportamento personale, modalità di evacuazione)
- Conoscere gli strumenti per fronteggiare un incendio (estintore, idrante)
- Conoscere i vigili del Fuoco.

Tutti i bambini, il personale docente e A.T.A. saranno coinvolti nelle prove di evacuazione affinché l'organizzazione interna scolastica sia in grado di affrontare un eventuale stato di emergenza.

Le prove saranno inserite all'interno della programmazione, in un contesto ludico e motivante per il bambino.

Il progetto coinvolgerà i Vigili del Fuoco e, se possibile, una organizzazione che gestisca una prova di evacuazione con situazioni simulate.

## PROGETTO: "EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ"

**Referente:** tutti i docenti

**Destinatari:** tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia

Se vogliamo una società serena, fiduciosa, onesta e pacifica è all'infanzia che si deve rivolgere la massima attenzione. Aiutare quindi i bambini a vivere meglio, a sviluppare in loro la consapevolezza di avere un'autonomia di giudizio e ad avere rispetto per le regole della convivenza democratica è la finalità che si pone di raggiungere questo progetto.

### **Obiettivi:**

- Scoprire gli altri e i loro bisogni
- Scoprire regole condivise
- Scoprire l'attenzione dal punto di vista dell'altro
- Il primo riconoscimento di diritti e di doveri

### **Percorso e modalità di lavoro**

Si proporranno letture, filastrocche, conversazioni, disegni individuali e collettivi, cartelloni e rappresentazioni grafiche che avranno come contenuto la conoscenza e comprensione dei primi diritti e doveri del bambino all'interno della comunità.

## PROGETTO: "TRADIZIONI, RITI, FESTE DEL TERRITORIO"

**Referenti:** tutte le insegnanti di sezione

**Destinatari:** tutti gli alunni della scuola dell'infanzia

" Le generazioni si collocano progressivamente dentro le tradizioni proprie del luogo in cui si vive fino ad assumerle come elementi della propria identità sociale ed individuale: vi sono tradizioni di carattere strettamente locale che vanno conosciute ed apprezzate perché conservando una stretta connessione tra significato e forma diventano cultura di un popolo.

La scuola deve aiutare il bambino a collocare il presente via via nella memoria che egli conserverà del passato anche con la riproposizione concreta di eventi anche locali che lo aiutino a ritrovare le proprie radici culturali."

## **FESTA DI SANTA LUCIA**

Gli obiettivi proposti dal Progetto sono i seguenti:

- Vivere la magia e l'attesa di una festa della tradizione locale dedicata all'infanzia
- Prendere coscienza delle caratteristiche ambientali e socio-culturali del luogo in cui si vive.

## **FESTA DI NATALE**

Gli obiettivi proposti dal Progetto sono i seguenti:

- Favorire le esperienze di comunicazione, relazione, collaborazione e condivisione tra gli alunni al fine di mettere in pratica i valori sottesi al Natale
- Canalizzare e manifestare le proprie esperienze di bambini attraverso espressioni teatrali
- Preparare attività drammatico - teatrali che facilitino l'espressione e stimolino sia la creatività che l'immaginazione in situazioni ludiche
- Far partecipare i genitori alla vita scolastica dei loro figli facendoli assistere alla recita di Natale quale parte finale di un percorso didattico, e di socializzare tra di loro nella festa di sezione

## **PROGETTO CARNEVALE**

Gli obiettivi proposti dal Progetto sono i seguenti:

- Approfondire il significato storico del Carnevale
- Valorizzare la festa tradizionale.

## **PROGETTO FESTA DI FINE ANNO**

Gli obiettivi proposti dal Progetto sono i seguenti:

- Valorizzare la conclusione di un anno scolastico che ha visto gli alunni come soggetti attivi e coautori del loro percorso educativo e didattico
- Sottolineare il passaggio degli alunni "grandi" alla Scuola Primaria con un significativo cerimoniale, alla presenza del Dirigente Scolastico e delle Autorità del Comune di Ospitaletto
- Far partecipare i genitori alla conclusione dell'anno scolastico condividendo un momento di festa che valorizzi e rafforzi la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio.

## PROGETTO: **"RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA/PRIMARIA"**

**Referente:** Sanzogni Marilena – Ducoli Elena

**Destinatari:** alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia nell'anno scolastico 2013/2014 iscritti alla Scuola Primaria per l'anno scolastico 2014/2015; alunni frequentanti le classi prime della Scuola Primaria nell'anno scolastico 2013/2014.

Il progetto di raccordo si propone i seguenti obiettivi:

- ❖ Vivere in modo positivo il passaggio tra i due ordini di scuola, in situazioni protette e rispettose delle emozioni e dei sentimenti dei bambini;
- ❖ Incontrare la novità: visitare e fruire i futuri ambienti scolastici;
- ❖ Avvicinare gli alunni della Scuola dell'Infanzia alle modalità di svolgimento delle attività didattiche della scuola Primaria;
- ❖ Esternare, dominare e socializzare desideri, ansie, paure, aspettative;
- ❖ Condividere una giornata scolastica all'insegna del gioco.

## PROGETTO **"INTEGRAZIONE DI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP"**

**Referente:** Insegnante di sostegno

**Destinatari:** gli alunni portatori di handicap inseriti nelle sezioni della Scuola dell'Infanzia Statale e i loro compagni

Il progetto, quale offerta di opportunità educative e cognitive adeguate ai bisogni dei singoli alunni e valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, si propone di favorire la corretta integrazione dei bambini e, contemporaneamente, la crescita di tutto il gruppo classe di riferimento.

**Gli obiettivi** perseguiti dal progetto sono i seguenti:

- Senso di appartenenza al piccolo e grande gruppo
- Avvio all'acquisizione dell'identità competente
- Conseguimento di abilità sociali inerenti la vita relazionale

In seno a tale progetto è previsto il potenziamento del materiale sia didattico-educativo specifico.

Per ciascun alunno certificato è predisposto un Piano Educativo Individualizzato quale traccia del percorso più opportuno ed adeguato, concordato e verificato in itinere con la famiglia e con gli specialisti di riferimento.

## PROGETTO "LINGUA INGLESE"

**Referente:** Dirigente Scolastico

**Destinatari:** tutti i bambini dell' ultimo anno, del gruppo 5-6 anni

"I bambini apprendono a comunicare verbalmente, a descrivere le proprie esperienze ed il mondo...Attraverso la conoscenza e la consapevolezza della lingua materna e di altre lingue consolidano l' identità personale e culturale e si aprono verso altre culture.

Il bambino riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica ."

Il Progetto intende suscitare nei bambini interesse e curiosità verso la lingua inglese e sviluppare precocemente semplici competenze di comprensione e produzione orale di lingua una straniera

Si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire l' approccio immediato con una lingua diversa in modo naturale e divertente

- contribuire alla conoscenza e al rispetto di altre culture

- rendere consapevoli i bambini dell' esistenza di altri modi e costumi di vita

- rendere fruibili in modo consapevole termini, emozioni, oggetti e concetti in altra lingua

Il Progetto verrà svolto durante il secondo quadrimestre con n. 6/8 incontri di un'ora ciascuno.

## PROGETTO: "GIRO GIRO MONDO"

**Referente:** tutte le docenti

**Destinatari:** tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia

Il Progetto "GIRO GIRO MONDO", nato da un'analisi dei bisogni del territorio che si trova a ricevere, ormai da alcuni anni, un costante afflusso di bambini stranieri, è rivolto a tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia, e ha come scopo attraverso una pedagogia delle relazioni di dare ascolto ed attenzione ad ogni bambino incoraggiando il dialogo e la cooperazione tra bambini e bambini e tra alunni e insegnanti.

**Gli obiettivi** perseguiti sono:

- promuovere l'accoglienza e l'integrazione di tutti i bambini e dei genitori in una scuola aperta a tutti

- costruire un clima relazionale fondato sulla reciprocità
- stabilire rapporti di amicizia
- accettare e condividere le regole di vita comune
- conoscere e rispettare le diversità di ognuno

Primo momento d'incontro fra i bambini è il periodo dell'accoglienza, primo "stadio" verso l'integrazione, momento che deve entrare nella modalità scolastica in modo fluido ed imprescindibile. Accogliere vuol dire ascoltare, anche tramite la lettura del linguaggio gestuale, il significato di certi atteggiamenti dei bambini con i propri compagni.

## PROGETTO "SPORTELLO PSICOLOGICO "

**Referente:** Dirigente Scolastico

**Destinatari:** - Servizio di consulenza **per i genitori e per gli Insegnanti** della Scuola dell'Infanzia

Nell'ambito dell'offerta formativa particolare attenzione è dedicata alle problematiche educative proprie dell'età evolutiva; in quest'ottica già da alcuni anni l'Istituto organizza un **servizio gratuito di consulenza psicologica**, lo **SPORTELLO PSICOLOGICO**, a disposizione dei genitori della Scuola dell'Infanzia, dei genitori della Scuola Primaria, dei genitori e degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado. Presupposto dello "Sportello Psicologico" rivolto alle famiglie è l'agire sulle risorse educative dei genitori al fine di ampliarle, sensibilizzando gli adulti alla relazione con i bambini, informando per attivare la capacità di analisi e di soluzione dei problemi, permettendo di scoprire, utilizzare e migliorare le proprie competenze educative per favorire la prevenzione al disagio giovanile.

Informare per attivare la capacità di analisi e di soluzione dei problemi, esaminare con gli insegnanti specifiche situazioni – problema di alunni in difficoltà, fornire ai docenti chiavi di lettura e strumenti relativi a difficoltà di apprendimento e/o di relazione, sono invece le finalità del servizio attivato per i docenti dell'Istituto.

Da parte dello specialista vengono forniti ascolto attivo, chiavi diverse di lettura dei problemi esposti, informazioni sulle possibili strategie da attuare, sia a livello metacognitivo, relativamente alle prestazioni scolastiche, che di miglioramento della capacità di relazione.

# **PRECISAZIONI PER IL BUON FUNZIONAMENTO della SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "G. TOVINI"**

## **ENTRATA**

La scuola è aperta per l'ingresso del mattino dalle ore 8.00 alle ore 9.00. Dopo tale orario, i cancelli saranno chiusi e non saranno accettati bambini se non per giustificati motivi. I bambini che entrano dopo le ore 9.00 dovranno essere affidati alla porta d'ingresso ai collaboratori scolastici che li accompagneranno in sezione. Dopo tre ritardi non giustificati sarà necessaria una chiarificazione con il Dirigente Scolastico.

Si prega di rispettare l'orario d'entrata per non interrompere le attività.

Per i bambini che hanno entrambi i genitori che lavorano è stato istituito un servizio gratuito di anticipo sull'orario d'ingresso (h. 7.35 / 8.00) e di posticipo sull'orario di uscita (h. 16.00 / 17.30) gestito dalla scuola.

## **USCITA**

L'orario d'uscita è fissato tra le ore 13:00 e le ore 13.15, tra le ore 15.45 e le ore 16.00 e tra le 17.00 e le ore 17.30. I bambini possono essere ritirati dai genitori o adulti autorizzati per iscritto. Durante l'uscita i bambini e i genitori non possono sostare nei saloni e nello spazio giardino della scuola.

## **COMUNICAZIONI**

Durante l'entrata dei bambini si può colloquiare con le insegnanti solo per brevi comunicazioni urgenti; le stesse fisseranno colloqui individuali ed assemblee di sezioni a scadenze che saranno comunicate di volta in volta. Si richiedono obbligatoriamente i numeri di telefono di casa, del lavoro dei genitori, dei nonni o di persone effettivamente reperibili, per poter comunicare con i familiari in caso di emergenza.

## **ASSENZE**

Le assenze per malattia devono essere giustificate per iscritto dai genitori, le malattie infettive vanno comunicate tempestivamente dal genitore all'insegnante.

Per le assenze che si possono verificare e che non riguardano malattie, il genitore è tenuto a dare preventivamente comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.

## **ACCESSO**

E' vietato l'accesso a scuola a tutte le persone durante l'orario scolastico, a meno che siano munite d'autorizzazione scritta da parte del Dirigente Scolastico.

## **INDISPOSIZIONI – MALORI ALUNNI**

In caso di malore improvviso degli alunni durante l'orario delle lezioni, devono essere avvertiti tempestivamente i genitori in modo che provvedano al ritiro del bambino dalla scuola.

Nel caso di malori più gravi o di infortuni si provvederà anche ad attivare il servizio di emergenza del 112 ed ad avvertire i genitori..

## **SOMMINISTRAZIONE DI MEDICINALI**

Per la somministrazione di medicinali i genitori dovranno presentare in direzione i documenti sanitari previsti dal protocollo in vigore. I genitori sono tenuti a comunicare per iscritto in Direzione e alle insegnanti eventuali allergie o intolleranze alimentari del figlio.

## **PEDICULOSI**

In caso di pediculosi diffusa si raccomanda la disinfezione degli alunni.

## **VESTIARIO**

Si sottolinea l'importanza di vestire i bambini con abiti che consentano di muoversi liberamente ed in piena autonomia (si sconsigliano: body, cinture, salopette, bretelle).

## **COLAZIONE**

Nessun/a bambino/a deve portare a scuola merende di vario tipo: è importante che la colazione venga consumata a casa.

## **OGGETTI PERICOLOSI**

Non devono essere portati a scuola oggetti e giochi che possono essere pericolosi perché potrebbero essere ingeriti

## **FESTE**

Per le feste di compleanno possono essere portati a scuola alimenti (torte, dolci o altro) solo se confezionati a livello industriale o prodotti da pasticcerie e fornerie con indicazioni della data di scadenza e degli ingredienti.